IVG

“Torneo città di Cairo”: incontro sull’educazione dei giovani calciatori

di **Redazione**

14 Maggio 2011 – 15:49



Cairo M. La presentazione a Genova sulla nave” Msc Fantasia” il torneo di calcio under 14 ha fornito l’occasione per un dibattito sul futuro del calcio giovanile, ma anche sull’educazione delle nuove generazioni, nell’ambiente sportivo così come nella famiglia, nella società e nei luoghi di lavoro.

L’incontro intitolato “La sindrome dell’eterna promessa” si è articolato sugli interventi del professor Paolo Crepet e del Campione del mondo di calcio, Giovanni Galli. Dal dibattito sono emerse alcune indicazioni sul momento di transizione che attraversa la società italiana e gli elementi di criticità educativa che si traducono in un milione di ragazzi e ragazze – come sottolineato dal prof. Crepet – che non lavorano, non studiano e vivono in famiglia e “di famiglia”. Uno zoccolo preoccupante che schiaccia i potenziali talenti, impedisce la crescita individuale, sacrificandola sull’altare di una educazione che – ha concluso – non sa dire di no.

Giovanni Galli, per parte sua, ha evidenziato le profonde differenze fra il mondo sportivo di solo vent’anni addietro, in cui responsabilità e fatica oltre che divertimento erano i motori della crescita personale dei ragazzi, e quello attuale, dove la sconfitta non è mai accettata

e i giovani seguono i modelli peggiori di campioni forse di calcio, ma non di vita. “quelli – ha sottolineato – che non si portano da soli la borsa nello spogliatoio”. Dall’incontro sono emersi anche alcuni spunti extra calcistici, come quello rivelata dal professor Crepet: nel nord est un terzo delle aziende chiudono per mancanza di ricambio generazionale”.

Franco Pensiero, presidente del Comitato organizzatore del Torneo di Cairo Montenotte che si aprirà il 2 giugno, ha ricordato la storia ultraventennale del torneo che si è affermato nel panorama europeo come un appuntamento irrinunciabile per i grandi club.

“Il nostro sostegno nei confronti dell’universo giovanile passa anche attraverso il supporto di iniziative come questa, volte a incoraggiare il ricambio generazionale e a individuare politiche concrete in grado di accelerare un’inversione di tendenza”, ha affermato Luca Valentini, Area Manager di MSC Crociere.

“La nostra Compagnia, giovane ma con alle spalle già impostanti traguardi raggiunti a livello mondiale, è particolarmente attenta alle nuove generazioni, sia nell’offrire svariate possibilità a bordo delle proprie navi, sia nel sostenere iniziative pensate per incoraggiare lo sviluppo di nuovi talenti”.